



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 20/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 ottobre 2014, n. 339

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 “valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi in loc. Orte”. Comune di Otranto (LE). Proponente: REALE Damiano. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4788.

L'anno 2014 addì 27 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

PREMESSO che:

- il Sig. Damiano Reale con nota dell'08/07/2013 acquisita al prot. n. 6942 del 16/07/2013 trasmetteva copia del progetto definitivo per gli interventi in oggetto al fine del rilascio del parere di Valutazione di incidenza, allegando la documentazione prevista dalla D.G.R 304/2006 riconducibile al livello 1 (screening);

- l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. 8210 del 29/08/2013, chiedeva al proponente sia di regolarizzare detta istanza con ricevuta degli oneri istruttori, copia dei documenti di identità del tecnico e del proponente, specifiche informazioni del percorso a farsi e dei relativi arredi in formato shapefile (UTM-WGS 1984 fuso 33N), evidenza dell'avvenuta trasmissione della documentazione all'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c4 della Lr 11/2001 sia di trasmettere all'Autorità di Bacino la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza, rilevata la presenza di impluvi nell'area oggetto di intervento;

- con nota acquisita al prot. n. 4197 del 29/04/2014 del Servizio Ecologia, l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito della trasmissione della documentazione effettuata dal proponente in data 13/03/2014 ed acclarata al proprio protocollo al n. 3346 del 14/03/2014, comunicava la necessità di acquisire l'ubicazione di tutte le opere previste anche su supporto informatico, in formato shape file georiferito nel sistema UTM -WGS84 fuso 33;

- con successiva nota agli atti al prot. 6802 del 18/07/2014, la medesima AdB, a seguito della trasmissione, con nota datata 11/06/2014 ed acquisita al proprio protocollo al n. 7322 del 13/06/2014, da parte del proponente del supporto informatico richiesto, notificava il proprio parere di compatibilità al PAI;

- con nota del 24/07/2014, acquisita al prot. n. 7035 del 25/07/2014, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio scrivente con la predetta nota prot. n. 8210 del 29/08/2013;

- il Dott. Antonio Longo, in qualità di tecnico incaricato, trasmetteva il parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. dall'Ente di gestione del Parco naturale regionale "Costa

Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase” con nota inviata a mezzo PEC, in data 08/10/2014 ed acquisita al prot. n. 8943 del 09/10/2014.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione agli atti, il progetto di “valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi in loc. Orte” proposto nel Comune di Otranto (LE) dalla Ditta REALE Damiano beneficia degli aiuti a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013, di cui alla domanda di pagamento 94752131592;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti consistono nella realizzazione di un percorso naturalistico (percorso vita) utilizzando la viabilità minore già esistente e nell'individuazione di un'area da destinarsi alla realizzazione di n. 4 percorsi ricreativi (percorsi avventura) all'interno delle pinete a prevalenza di Pino d'Aleppo condotte in proprietà ed in affitto dal proponente, allibrate catastalmente in agro di Otranto, loc. Orte, alle p.lle 9, 10, 11, 16, 19, 27, 36 del FM 46 e p.lle 3, 21, 25, 26 del FM 51, per una superficie di 24,65 ettari circa sui 96,92 circa complessivi.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione agli atti, ivi comprese le specifiche informazioni del percorso a farsi e dei relativi arredi in formato shape file, il percorso naturalistico si comporrà di un tracciato ad anello lungo circa 1417 m, aperto a sua volta sulle tracce di alcuni sentieri e viali già esistenti e di un tracciato rettilineo che dall'ingresso del parco avventura condurrà all'area di sosta per una lunghezza complessiva di 146 m. Lungo i percorsi è previsto il posizionamento di:

- n. 5 poster tematici;
- n. 4 portabiciclette;
- n. 4 panchine;
- n. 12 cestini portarifiuti;
- n. 4 tavoli da pic-nic da ubicare nel punto sosta;
- 300 ml di staccionata;
- un'area giochi fornita di n. 1 gioco su molla, n. 1 ponte mobile, n. 1 tunnel in listoni, n. 1 sartia a cavalletto, n. 1 asse di equilibrio, n. 1 palestra esagonale, n. 1 casetta gioco in legno, 100 mq di pavimentazione antitrauma.

Nel progetto sono stati altresì individuati in corrispondenza di un sito caratterizzato da elementi arborei vegetanti, pari a 37, in condizioni ottimali di stabilità, n. 4 percorsi avventura di varia difficoltà:

- 1) Percorso avventura baby (2-6 anni) costituito da n. 8 ateliers ad altezza massima da terra di 0,50 m;
- 2) Percorso avventura per bambini (circa 5 anni) costituito da n. 9 ateliers ad altezza massima da terra di 2 m;
- 3) Percorso avventura VERDE FACILE per ragazzi ed adulti di altezza superiore a 1,30 m costituito da n. 9 ateliers;
- 4) Percorso avventura BLU MEDIO per ragazzi ed adulti di altezza superiore a 1,30 m costituito da n. 9 ateliers.

Descrizione del sito di intervento

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore “B”, “C” e “D”;
- ATD tutela ex lege 1497/39: “Otranto - Territorio comunale”;
- ATD tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);

- ATD “vincolo idrogeologico”;
- ATD “bosco” e “macchia”;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;
- UCP - Aree di rispetto geositi (100 m)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m);
- BP - Territori costieri (300 m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (“Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase”);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (Vincolo paesaggistico)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali (Otranto)

Ambiti di paesaggio: Salento delle Serre

Figure territoriali: Le serre orientali

Le aree di intervento sono interamente ricomprese nel PNR “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase” nonché nel SIC “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca”, cod. IT9150002, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlecce/fr002le.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Sito di grande valore paesaggistico costituito da falesie rocciose a strapiombo sul mare di calcare cretaco. La particolare esposizione a sud-est risente della influenza dei venti di scirocco, carichi di umidità, che conferiscono al sito particolari condizioni microclimatiche di tipo caldo umido. Sito di grande importanza per la presenza di specie endemiche e transadriatiche. Vi è la presenza di Pavimenti di alghe incrostanti e di garighe di *Euphorbia spinosa*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con *Limonio* endemico) 5%

Formazioni ad *Euphorbia dendroides* 10%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*) 10%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Foreste di *Quercus macrolepis* 5%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 50%

Foreste di Olea e Ceratonia 5%

Grotte marine sommerse o semisomme 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Monachus monachus*; *Myotis capaccinii*; *Miniopterus schreibersii*.

Uccelli: *Falco eleonora*; *Tetrax tetrax*; *Calandrella brachydactyla*; *Calonectris diomedea*; *Melanocorypha calandra*; *Circus pygargus*; *Circus macrourus*; *Circus aeruginosus*; *Monticola solitarius*; *Falco peregrinus*; *Columba livia*; *Circus cyaneus*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*

SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

Stipa austroitalica, *Martinowsky*.

VULNERABILITA'

Cause di degrado: alterazione del paesaggio carsico, abusivismo edilizio; cementificazione delle scogliere per realizzare gli accessi. Si tratta di un habitat a bassa fragilità.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

La medesima superficie d'intervento è caratterizzata dalla presenza di corsi d'acqua episodici (cfr: IGM 1:25000).

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'intervento proposto si colloca all'interno di un bosco di conifere;

- ai sensi dell'art. 6 c. 4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette e ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentito l'Ente parco competente e la stessa Autorità di Bacino;

- l'Ente di gestione del Parco naturale regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" con nota proprio prot. 434/2014 ed acquisita al prot. n. 8943 del 09/10/2014 del Servizio Ecologia, esprimeva parere endoprocedimentale favorevole in quanto gli interventi previsti non interferiscono con la conservazione degli habitat esistenti e con le finalità istitutive del Parco;

- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota proprio prot. 8715 del 10/07/2014, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 6802 del 18/07/2014, riteneva "la proposta progettuale compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:

1. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

2. per i tratti in cui la viabilità interseca il reticolo idrografico, mancando le verifiche idrauliche, dovrà essere predisposta a cura dell'Amministrazione Comunale un adeguato piano di protezione civile che tenga conto delle emergenze dovute alle piogge, inoltre dovrà essere predisposta opportuna segnaletica finalizzata ad avvertire gli utenti della pericolosità del luogo;

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;

- la Provincia di Lecce e il Comune di Otranto, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della

corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", cod. IT9150002, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;
2. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idrogeologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
3. i percorsi e le aree attrezzate dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
4. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
5. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
6. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
7. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
8. i percorsi naturalistici dovranno adeguarsi a quanto disciplinato dalle normative nazionali e regionali in materia di escursionismo, in particolare alla L.R. 21/2003 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" e alle conseguenti "Linee guida per la realizzazione dei sentieri della rete escursionistica pugliese";
9. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
10. siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere proprio prot. n. 8715 del 10/07/2014, che qui s'intendono integralmente richiamate;
11. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
12. gli ateliers non dovranno provocare danni al fusto degli alberi sui quali sono ancorati;
13. gli ateliers non potranno essere posizionati su piante dove risulta verificata la presenza di nidificazione di specie di pregio di cui agli allegati della Direttiva 79/409 come sostituita dalla 2009/147;
14. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi;
15. l'eventuale realizzazione di aree a parcheggio dovrà essere localizzata in aree del tutto esterne sia all'area di pertinenza che all'area annessa al bosco-macchia e per dette aree dovrà essere prevista una pavimentazione con materiale drenante.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati

esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di "valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi in loc. Orte" proposto nel Comune di Otranto (LE) dalla Ditta REALE Damiano ed incluso nell'istanza di adesione alla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della Mis. 227 az. 3 del Servizio Foreste - Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, al Comune di Otranto, alla Provincia di Lecce, all'AdB della Puglia, all'Ente di gestione del PNR Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, al Corpo Forestale dello Stato (Comando p.le di Lecce);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e

ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
